

IMPRESE: PRESENTATO BANDO SU CONTRATTI DI SVILUPPO LOCALE

19 Febbraio 2014



PESCARA – Dopo il finanziamento dei contratti di sviluppo nazionali con 10 milioni di euro e dei contratti di sviluppo locali con 13 milioni di euro, la Giunta regionale, nell'ultima seduta di lunedì scorso, ha approvato, a valere sui Fondi Sviluppo e Coesione (ex Fas), un ulteriore bando di 2 milioni di euro volto a finanziare i Contratti di Sviluppo Locale contenenti programmi di sviluppo produttivo ricadenti all'interno delle Aree di Crisi Val Pescara, Val Sinello e Val Vibrata.

Ad illustrare questo ulteriore strumento finanziario, è stato, questa mattina, a Pescara, in conferenza stampa, il vice presidente della Regione, Alfredo Castiglione.

“La genesi di tale iniziativa – ha affermato – parte dalla constatazione che sono numerose le eccellenze presenti nella regione in tutti i settori economici. Aziende che fanno della tecnologia e del know-how il loro punto di forza, e che, se messe in condizione di aumentare il proprio livello di innovatività e di crescita attraverso nuovi investimenti, possono raggiungere un livello adatto a rispondere alle sfide che la competizione mondiale ci propone”.

“In questo senso, – ha rimarcato – vorrei che il territorio tornasse ad essere protagonista. A tal proposito, una vera e propria svolta si è avuta con la legge regionale n.40 del 2012 su Promozione e sviluppo del sistema produttivo regionale che, infatti, ha completato, dal punto di vista legislativo, il processo di riordino territoriale avviato con le leggi su artigianato, commercio, consorzi fidi e con la riforma dei consorzi industriali”.

La dotazione finanziaria di questo bando, che sarà pubblicato sul BURA nei prossimi giorni, verrà ripartita in parti uguali tra le tre aree di crisi regionali interessate dalla misura.

“I due milioni di euro che vengono messi inizialmente a disposizione – ha spiegato l'assessore – rappresentano un modo per aprire una finestra, per creare un contenitore. In realtà, il plafond di risorse sarà più ampio e nei prossimi mesi se ne avrà la dimostrazione”.

Intanto, le imprese potranno fare domanda a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno attraverso l'istanza di accesso e proposta di massima, a partire dal 15 marzo prossimo e fino al 30 aprile. Le domande dovranno comunque pervenire entro il 15 maggio. La Regione Abruzzo valuterà le stesse istanze la cui valutazione positiva darà diritto alle imprese ad accedere alla fase negoziale con la presentazione della proposta definitiva.

Ad essa seguirà la sottoscrizione del contratto di sviluppo locale da parte della Regione Abruzzo con l'impresa o le imprese proponenti.

Il contratto favorisce la realizzazione di investimenti proposti da imprese aventi sede operativa in Abruzzo. L'importo complessivo delle spese ammissibili degli investimenti deve essere ricompreso tra un importo minimo di 1 milione di euro e un importo massimo pari a tre milioni di euro.

Il contributo viene concesso a fondo perduto ma i progetti di investimento devono ricadere esclusivamente all'interno delle

Aree di Crisi Val Pescara, Val Sinello e Val Vibrata.